



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

Resp. Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Pastore tel: 041-2501229
Istruttore: Dott. Guido Frasson tel: 04-12501231

Venezia, 09/10/2017

Prot. n° 85328

Classificazione: XII-2

Oggetto: Variante al Piano degli Interventi n. 4 del Comune di Pianiga (VE). Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS. Trasmissione del parere reso in qualità di autorità ambientale nell'ambito della fase di consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del
Territorio. U.O Commissioni VAS-VINCA-NUVV.
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Comune di Pianiga
segreteria@comune.pianiga.ve.legalmail.it

La deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 791 del 31/03/2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, apportata dal D.Lgs. 16/01/2008 n. 4" prevede che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi le autorità competenti in materia ambientale trasmettano il loro parere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del rapporto preliminare ambientale loro trasmesso da parte dell'autorità procedente.

La trasmissione al Settore Politiche Ambientali della Città Metropolitana di Venezia del rapporto ambientale preliminare della variante n. 4 al piano degli Interventi di cui trattasi è avvenuta con nota acquisita agli atti con prot. n° 74740 del 04.09.2017.

Come si evince dalla lettura del rapporto ambientale preliminare la Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Pianiga introduce modifiche alle possibilità edificatorie di alcuni ambiti specifici all'interno del territorio comunale. Sono anche individuati ambiti di intervento interessati dalla presenza di attività produttive in zona impropria le cui trasformazioni sono disciplinate da schede progettuali. La Variante in parola introduce inoltre una nuova area a servizi di interesse comune che sarà destinata ad ospitare un parcheggio attrezzato per camper, ed una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra via Accoppè, via dei Cavinelli e via Ferrovia. Sono riportati alla destinazione agricola due zone destinate dal P.I. vigente a residenziale e produttivo (per una superficie complessiva di circa 11.400 mq).

Preme sottolineare che le nuove urbanizzazioni non risultano rispondere agli orientamenti politici della Comunità Europea che evidenzia la necessità di recuperare le aree abbandonate prima di creare nuovi insediamenti. Recentemente è stato proposto un documento come linea guida "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo". In merito va precisato che "la strategia tematica per la protezione del suolo (COM(2006)231) della Commissione Europea e l'ultima relazione sullo stato dell'ambiente europeo a cura dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, considerano l'impermeabilizzazione come uno dei maggiori processi di degrado del suolo" e, proprio per questo, si ritiene necessario che tutte le nuove occupazioni di suoli agricolo o comunque non impermeabilizzati debbano essere realmente necessarie e come tali, in alcuni casi, giustificate da un effettivo fabbisogno; e di tale aspetto si sottolinea che il rapporto ambientale non fa accenno.

La stessa linea viene seguita nel Disegno di Legge "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 09/10/2017 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005

Centro Servizi - Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre VE - Telefono 0412501511 - Fax 041 9651618
www.cittametropolitana.ve.it - PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276

edificato”, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove in più articoli si ribadisce che “la salvaguardia della destinazione agricola dei suoli e la conservazione della relativa vocazione naturalistica rappresentano, infatti, un obiettivo di primaria importanza, soprattutto alla luce dei dati statistici acquisiti, dai quali risulta la progressiva «cementificazione» della superficie agricola nazionale”.

La Regione Veneto con la recentissima L.R. 06 giugno 2017, n. 14 “ Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha ben inteso proseguire sugli obbiettivi ed orientamenti comunitari di contenimento della cementificazione ed impermeabilizzazioni di suolo.

Si ritiene pertanto auspicabile promuovere, in un’ottica di sviluppo sostenibile, il recupero di aree degradate, la riqualificazione di edifici obsoleti ed abbandonati al fine di limitare e contrastare la progressiva cementificazione di suolo fertile, anziché il consumo di nuovo suolo.

Sarebbe auspicabile una valutazione sul reale fabbisogno di nuove abitazioni posto che recenti statistiche dimostrano come spesso le nuove edificazioni, complice la particolare situazione socio economica e l’eccessiva offerta abitativa pregressa, risultino invendute.

Non vi sono inoltre altri rilievi di natura ambientale di competenza di questo servizio.

Distinti saluti

Il Dirigente

Dott. Massimo Gattolin



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

Resp. Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Pastore tel: 041-2501229
Istruttore: Dott. Guido Frasson tel: 04-12501231

Venezia, 09/10/2017

Prot. n° 85328

Classificazione: XII-2

Oggetto: Variante al Piano degli Interventi n. 4 del Comune di Pianiga (VE). Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS. Trasmissione del parere reso in qualità di autorità ambientale nell'ambito della fase di consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del
Territorio. U.O Commissioni VAS-VINCA-NUVV.
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Comune di Pianiga
segreteria@comune.pianiga.ve.legalmail.it

La deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 791 del 31/03/2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, apportata dal D.Lgs. 16/01/2008 n. 4" prevede che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi le autorità competenti in materia ambientale trasmettano il loro parere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del rapporto preliminare ambientale loro trasmesso da parte dell'autorità procedente.

La trasmissione al Settore Politiche Ambientali della Città Metropolitana di Venezia del rapporto ambientale preliminare della variante n. 4 al piano degli Interventi di cui trattasi è avvenuta con nota acquisita agli atti con prot. n° 74740 del 04.09.2017.

Come si evince dalla lettura del rapporto ambientale preliminare la Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Pianiga introduce modifiche alle possibilità edificatorie di alcuni ambiti specifici all'interno del territorio comunale. Sono anche individuati ambiti di intervento interessati dalla presenza di attività produttive in zona impropria le cui trasformazioni sono disciplinate da schede progettuali. La Variante in parola introduce inoltre una nuova area a servizi di interesse comune che sarà destinata ad ospitare un parcheggio attrezzato per camper, ed una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra via Accoppè, via dei Cavinelli e via Ferrovia. Sono riportati alla destinazione agricola due zone destinate dal P.I. vigente a residenziale e produttivo (per una superficie complessiva di circa 11.400 mq).

Preme sottolineare che le nuove urbanizzazioni non risultano rispondere agli orientamenti politici della Comunità Europea che evidenzia la necessità di recuperare le aree abbandonate prima di creare nuovi insediamenti. Recentemente è stato proposto un documento come linea guida "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo". In merito va precisato che "la strategia tematica per la protezione del suolo (COM(2006)231) della Commissione Europea e l'ultima relazione sullo stato dell'ambiente europeo a cura dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, considerano l'impermeabilizzazione come uno dei maggiori processi di degrado del suolo" e, proprio per questo, si ritiene necessario che tutte le nuove occupazioni di suoli agricolo o comunque non impermeabilizzati debbano essere realmente necessarie e come tali, in alcuni casi, giustificate da un effettivo fabbisogno; e di tale aspetto si sottolinea che il rapporto ambientale non fa accenno.

La stessa linea viene seguita nel Disegno di Legge "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 09/10/2017 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005

Centro Servizi - Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre VE - Telefono 0412501511 - Fax 041 9651618
www.cittametropolitana.ve.it - PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276

edificato”, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove in più articoli si ribadisce che “la salvaguardia della destinazione agricola dei suoli e la conservazione della relativa vocazione naturalistica rappresentano, infatti, un obiettivo di primaria importanza, soprattutto alla luce dei dati statistici acquisiti, dai quali risulta la progressiva «cementificazione» della superficie agricola nazionale”.

La Regione Veneto con la recentissima L.R. 06 giugno 2017, n. 14 “ Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha ben inteso proseguire sugli obbiettivi ed orientamenti comunitari di contenimento della cementificazione ed impermeabilizzazioni di suolo.

Si ritiene pertanto auspicabile promuovere, in un’ottica di sviluppo sostenibile, il recupero di aree degradate, la riqualificazione di edifici obsoleti ed abbandonati al fine di limitare e contrastare la progressiva cementificazione di suolo fertile, anziché il consumo di nuovo suolo.

Sarebbe auspicabile una valutazione sul reale fabbisogno di nuove abitazioni posto che recenti statistiche dimostrano come spesso le nuove edificazioni, complice la particolare situazione socio economica e l’eccessiva offerta abitativa pregressa, risultino invendute.

Non vi sono inoltre altri rilievi di natura ambientale di competenza di questo servizio.

Distinti saluti

Il Dirigente

Dott. Massimo Gattolin

